



## COMUNE DI PESCARA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 368 Del 22/05/2019

**Oggetto: PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE - COMPRESORIO DI PRG 1.09 DI VIA PIAVE. ADOZIONE.**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di Maggio in prosieguo di seduta iniziata alle ore 13:30 in Pescara, nella sala delle adunanze della sede Municipale, previo invito si è riunita la **Giunta Comunale**.

Presiede l'adunanza il Sindaco - Avv. Marco Alessandrini e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Nome	Funzione	Presenza
Alessandrini Marco	Sindaco	Presente
Di Iacovo Giovanni	Vice Sindaco	Presente
Natarelli Antonio	Assessore	Presente
Scotolati Loredana	Assessore	Presente
Marchegiani Paola	Assessore	Presente
Allegrino Antonella	Assessore	Presente
Teodoro Gianni	Assessore	Assente
Di Carlo Simona	Assessore	Assente
Presutti Marco	Assessore	Presente
Cuzzi Giacomo	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 2 .

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Carla Monaco

Assiste il segretario Verbalizzante Addario Luigi designato per la redazione del verbale.

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è sufficiente per dichiarare valida la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**Visti** i pareri espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del settore interessato e dal Dirigente della Ragioneria, come da scheda allegata;

**Premesso** che:

- il vigente P.R.G. individua, nell'ambito delle zone edificate, dei comprensori destinati al recupero del patrimonio edilizio esistente (sottozona B9);
- l'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.R.G. regola l'attuazione dei predetti comprensori attraverso singoli Piani di Recupero del Patrimonio Edilizio esistente (P.R.P.E.) di iniziativa pubblica o privata, in considerazione dell'alta percentuale di costruito presente e delle condizioni di manutenzione e di uso degli edifici esistenti;
- l'art. 39, delle anzidette norme, stabilisce che il comparto di attuazione rappresenta il mezzo ordinario di intervento urbanistico del P.R.P.E;

**Ritenuto** di procedere all'adozione del P.R.P.E. relativo al comprensorio 1.09 in Via Piave, il cui progetto è stato redatto dall'arch. Salvatore Colletti incaricato dal Settore Programmazione del Territorio.

**Considerato** che la presente delibera, riguardando l'adozione di uno strumento avente funzione di pianificazione urbanistica, non comporta impegni di spesa, né in questa fase che nelle successive fasi attuative.

**Dato atto** che:

- l'ambito di intervento non risulta sottoposto al vincolo di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004, né ad ulteriori vincoli ad eccezione della zona P2 della variante al P.S.D.A. adottato con delibera di Giunta Regionale n. 408 del 29 giugno 2016 e per la quale la vigenza delle norme di salvaguardia è prevista solo per le zone P3 e P4.

**Considerato** che:

- la verifica di assoggettabilità a VAS si è conclusa con determina di non assoggettabilità del P.R.P.E. alle successive fasi con alcune prescrizioni e raccomandazioni, giusta determinazione num. 866 (Reg. gen) del 13/05/2019 che si allega alla presente;
- il parere del Genio civile ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 verrà acquisito prima della delibera di approvazione del piano di recupero in quanto lo stesso è conforme al PRG.

**Ritenuto:**

- di procedere all'adozione del predetto Piano di Recupero, in conformità al P.R.G. al fine di dare piena attuazione dello strumento urbanistico generale, provvedendo alla riqualificazione di un tessuto vetusto e caratterizzato da gravi elementi di degrado edilizio;
- di acquisire successivamente all'adozione del P.R.P.E., ai sensi dell'art. 20 commi 4 e 5, il parere della Provincia ai fini di eventuali osservazioni allo stesso oltre che i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità;
- di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione e relativi allegati nelle forme previste dall'art. 32 della L. 69/2009.

**Considerato** che la presente delibera, riguardando l'adozione di uno strumento avente funzione di pianificazione urbanistica, non comporta impegni di spesa, dovendo quest'ultimi essere assunti in sede di attuazione del Piano Attuativo e sono a totale carico privato;

**Visti, altresì:**

- l'art. 28 della legge urbanistica nazionale 17.08.1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazione;
- gli artt. 20 e 27 della la legge urbanistica regionale (L.U.R.) 12.04.1983, n. 18, e ss.mm.ii.;
- l'art. 20 commi 8) ed 8)bis della legge urbanistica regionale n. 18/1983, con competenza della giunta comunale ad adottare ed approvare il piano attuativo in conformità al PRG;
- l'art. 35 della la legge urbanistica regionale (L.U.R.) 12.04.1983, n. 18, e ss.mm.ii. in relazione all'accertamento delle proprietà dei consiglieri comunali nei casi di nuovi PRG o varianti a essi non applicabile alla presente deliberazione in quanto trattasi di strumento attuativo conforme a quello generale;
- il D. Lgs. 152/06 in materia di bonifica ambientale dei siti inquinati;
- il Piano regolatore generale vigente approvato con proprio atto n. 94 del 08.06.2007 e ss.mm.ii.;
- l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, di approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Con voto unanime favorevole espresso nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

1. di prendere atto del parere di non assoggettabilità a VAS della proposta di P.R.P.E. allegato A;
2. di adottare ai sensi degli art. 20 e 27 della L.U.R. 12.04.1983, n. 18, e successive modifiche ed integrazioni, la proposta di Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio esistente (P.R.P.E.) del comprensorio 1.09 del PRG in conformità al Piano Regolatore Generale, composto dai seguenti elaborati:
  - tav. A – Relazione tecnica illustrativa
  - tav. B – Norme tecniche d'Attuazione
  - tav.1 – Planimetrie di inquadramento urbanistico
  - tav 2 – perimetro d'intervento su rilievo aerofotogrammetrico e catastale
  - tav 3 – rilievo fotografico dello stato di fatto
  - tav 4 – computo delle volumetrie edilizie esistenti
  - tav. 5 – Planovolumetrico stato di fatto e di progetto
  - tav. 6 – Unità d'intervento, sagome edifici e distanze
  - tav. 7 – Schemi tipologici e verifica dei parametri edilizi di progetto
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione del Territorio per tutti gli adempimenti conseguenti la definizione del presente atto;
4. di precisare che il presente provvedimento non genera nuove spese, né minori entrate.

Indi,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione e con voto unanime palesamente espresso, nei modi e fotine di legge, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Il Segretario Verbalizzante  
Prof. Luigi Addario

IL SINDACO  
Avv. Marco Alessandrini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Carla Monaco

---